

Le indicazioni di Via Arenula dopo le sentenze contrastanti del Tar Lazio

Il riconoscimento va avanti

Nessuno stop dell'iter al ministero della giustizia

DI **BENEDETTA P. PACELLI**
E **IGNAZIO MARINO**

«Il riconoscimento delle associazioni andrà avanti». Nonostante la confusione creata dalle due sentenze del Tar del Lazio che, rispettivamente, appoggiano e annullano il dm del 28 aprile 2008 (si vede *IO* di ieri) il ministero della giustizia, spiega Emanuela Ronzitti, la dirigente incaricata di seguire l'iter di accreditamento presso l'apposito registro, andrà comunque avanti con l'esame delle domande presentate dalle associazioni. Questo non vuol dire che le due sentenze sono passate inosservate nelle stanze di Via Arenula, dove si sta ancora decidendo se impugnarle o meno, ma le associazioni possono,

per il momento, dormire sonni tranquilli e andare avanti con la presentazione delle domande. «Anche perché», precisa ancora la responsabile del ministero, «il dm deriva comunque da un articolo del decreto legislativo (art. 26 del dlgs 206/07) che rimane in piedi». E che forniva già delle indicazioni precise sulla documentazione che le associazioni devono presentare per entrare a fare parte dell'elenco predisposto dai ministeri competenti (giustizia e politiche comunitarie) per concorrere alla definizione delle piattaforme



comuni in materia di qualifiche professionali. Così la tesi sostenuta dalle diverse sigle dei tributaristi trova un appoggio più che solido. A questo punto, qualche problema potrà arrivare solo dal Cnel. Proprio ieri, la seconda commissione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro avrebbe dovuto decidere la

procedura da adottare nel rendere il proprio parere sulle associazioni di professionisti senza albo (come previsto dalla normativa) interessate a partecipare alle piattaforme europee. Ma viste le due sentenze, riferisce Roberto Orlandi (agrotecnici), si è deciso di interrompere la discussione sul metodo da seguire. Resta pendente, quindi, almeno per il momento, la richiesta di parere da parte del ministero della giustizia sull'associazione dei grafologi

IO ONLINE Le sentenze del Tar Lazio sul sito www.italiaoggi.it/documenti